

CAPITOLATO D'ONERI

PREMESSA

Il Mercato Ittico del Comune di San Benedetto del Tronto intende procedere, mediante gara ad evidenza pubblica -“procedura aperta”-, all'appalto dei servizi sotto specificati per la durata di 30 (trenta) mesi (in esecuzione alla Determinazione Dirigenziale a contrarre N del nella quale si individua quale Responsabile del Procedimento la dr.ssa Maria Grazia Villa).

Nei successivi articoli del presente capitolato verranno precisate le informazioni necessarie per una corretta formulazione dell'offerta (più dettagliatamente specificate nel disciplinare di gara) ed inoltre prescrizioni ed oneri generali per la conduzione dei servizi.

L'importo a base d'asta per l'affidamento dell'appalto -per 30 (trenta) mesi - è di Euro 174.254,54 al netto di IVA (pari ad € 212.590,54 lordi). Nell'importo netto a base di gara sono compresi gli oneri di sicurezza che vengono fissati in € 4.000,00 complessivi netti (non assoggettabili al ribasso) in relazione al DUVRI allegato agli atti di gara e consultabile presso il Responsabile del Procedimento.

L'importo complessivo dell'appalto viene computato in modo fisso ed invariabile indipendentemente dalle giornate lavorative effettuate.

Art. 1 - OGGETTO DELLA GARA

Il presente capitolato ha per oggetto:

- il conferimento del servizio di sanificazione e gestione cassetame, con le modalità di seguito specificate;
- il conferimento del servizio di pulizia giornaliera del Mercato Ittico all'Ingrosso e più precisamente della sala d'asta (corpo centrale), degli uffici, delle strade interne e dei servizi igienici con le modalità di seguito evidenziate;
- il conferimento del servizio di pulizia giornaliera dei servizi igienici situati in via Dandolo, angolo via Vasco De Gama, con le modalità di seguito indicate;
- Il conferimento del servizio di facchinaggio fine rulliera con le modalità di seguito specificate;

Art. 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI E COMPITI DELL'IMPRESA

- a) Descrizione del servizio di sanificazione e gestione cassetame. Il servizio dovrà essere svolto da almeno 2 (due) addetti per tutta la durata delle vendite e sino alle ore 10.30- a partire dall'inizio delle contrattazioni del mattino in base agli orari e ai giorni stabiliti dalla Direzione del Mercato Ittico. Gli addetti succitati dovranno operare in collaborazione con il personale dipendente della Amministrazione appaltante. Essi dovranno visionare i resi nelle operazioni di astatura del prodotto ed inoltre provvedere alla gestione ed alla sanificazione dei contenitori vuoti. Il servizio di gestione e sanificazione dei contenitori vuoti dovrà essere espletato in cinque giornate lavorative settimanali e dovrà essere condotto nel rispetto della vigente normativa sulla igiene dei prodotti alimentari.
- b) Descrizione del servizio di pulizia. Le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere di volta in volta, le diverse necessità d'intervento. La pulizia del Mercato Ittico, intendendo per

esso tutta la sala d'asta (corpo centrale del mercato), le strade interne, gli uffici (della Direzione e Veterinari) ed i servizi igienici adiacenti il bar e quelli posti all'interno degli uffici direzionali, dovrà essere effettuata nel modo di seguito specificato:

- Per la sala d'asta, ossia lo spazio destinato al deposito dei produttori, le gradinate degli acquirenti, lo spazio di accumulo del pesce astato, l'impresa dovrà prima raccogliere lo scarto dal pavimento, poi dovrà effettuare il lavaggio con acqua (escludendo le gradinate) per poi passare allo grassaggio ed alla disinfezione con sostanze autorizzate dal servizio competente (almeno una volta al mese dovrà procedersi al lavaggio con una macchina lavasciuga). Le operazioni di cui sopra dovranno avvenire ogni giorno al termine delle contrattazioni (sia del "pesce bianco" sia del "pesce azzurro") con speditezza. Inoltre i soffitti dovranno essere tenuti puliti, i nastri trasportatori dovranno essere puliti giornalmente senza arrecare danno alle apparecchiature elettroniche connesse. Tutte le operazioni succitate dovranno essere effettuate con la massima attenzione in modo da evitare qualsiasi pregiudizio al sistema d'asta e di pesatura.

- Il piazzale antistante al mercato e le vie interne, al termine delle contrattazioni, dovranno essere puliti a regola d'arte, eliminando tutto lo sporco accumulato durante la mattina, e quindi dovranno essere lavati giornalmente ad acqua.

- Il raccoglitore posto sotto lo sgrigliatore ubicato presso l'impianto di erogazione e captazione di acqua marina dovrà essere vuotato nell'apposito contenitore con regolarità al fine di evitare fuoriuscite dei rifiuti;

- i servizi igienici dovranno essere giornalmente puliti e disinfettati nelle ore pomeridiane;

- al fine di contribuire al decoro della struttura mercatale il servizio ricomprende due o più passaggi notturni (di cui uno alle ore 21.00 ed uno alle ore 23.00) al fine di verificare la avvenuta chiusura di tutte le uscite di sicurezza (ovvero tutti i cancelli non automatizzati) ubicate nel perimetro esterno dell'area mercatale e dovranno essere segnalati eventuali malfunzionamenti delle uscite medesime al fine di garantire la sicurezza e la salubrità della struttura ed evitare che la stessa risulti accessibile nelle ore notturne.

- Il personale dovrà altresì adottare tutte le misure atte a prevenire l'accumulo sul perimetro esterno della sala d'asta di cassette e altro materiale di scarto.

- c) Descrizione del servizio di pulizia dei servizi igienici di via Dandolo, angolo via Vasco De Gama. L'impresa dovrà provvedere alla pulizia e alla disinfezione giornaliera da effettuarsi nelle ore pomeridiane. Dovrà inoltre provvedere alla apertura ed alla chiusura del bagno da effettuarsi tutti i giorni, compresi i festivi, secondo il seguente orario: apertura ore 6.00 A.M.- chiusura ore 20.00 P.M..
- d) Descrizione del servizio di facchinaggio di fine rulliera. Il servizio dovrà essere svolto da almeno 3 (tre) addetti per tutto il periodo delle vendite a partire dall'inizio delle contrattazioni in base agli orari ed ai giorni stabiliti dalla Direzione del Mercato. Esso consiste nello scarico a mano delle casse vendute dai nastri trasportatori e nel deposito delle stesse casse presso i punti di ogni acquirente nell'apposita sala. Dovranno inoltre essere controllate le casse prelevate dalla sala d'asta dal commerciante e la loro rispondenza con quanto contenuto nel relativo documento di trasporto. Nello svolgere tale servizio la ditta concessionaria dovrà evitare errori e confusione. L'impresa risponde in proprio degli eventuali ammanchi di pesce (o di casse di pesce) che dovessero verificarsi nel corso del servizio e, comunque, sino a che il prodotto non viene trasportato fuori dalla sala d'asta. In tal caso l'impresa sarà tenuta a pagare al commerciante a cui è stato sottratto il pesce, l'importo corrispondente, sulla base della contrattazione avvenuta, previa comunicazione scritta dell'ufficio comunale competente.

Qualora entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione scritta l'impresa non provveda al pagamento, il corrispondente importo sarà detratto dal corrispettivo mensile successivo di spettanza dell'appaltatore.

- e) L'appaltatore dovrà assicurare un regolare funzionamento di tutti i servizi, tenendo costantemente adibito ai compiti descritti il personale idoneo. Qualora sopraggiunte indisponibilità temporanee di personale compromettessero il normale svolgimento dei servizi conferiti, in particolare la presenza del numero minimo richiesto per il servizio di facchinaggio e per quello di gestione e sanificazione del cassettame, sarà cura dell'impresa **provvedere alla immediata sostituzione** delle unità lavorative senza alcun onere per l'Ente gestore.
- f) L'appaltatore e per esso tutto il personale dipendente è tenuto ad uniformarsi a tutti i regolamenti ed alle disposizioni di carattere generale e particolare emanate dall'Ente. In particolare dovrà rispettare le prescrizioni in materia di: procedure di sanificazione, gestione dell'area lavaggio cassettame, gestione delle acque di scarico, comportamento igienico del personale, affidabilità relativa a tutte quelle attività che potenzialmente possono influire sulla sicurezza igienico sanitaria dei prodotti ittici. Inoltre l'impresa appaltatrice si dovrà impegnare a comunicare alla Direzione del Mercato tutte le eventuali anomalie che possano verificarsi durante l'espletamento dei servizi in particolare se riferite a potenziali pericoli a carico dei prodotti ittici trattati nel Mercato. La Direzione si riserva la facoltà di fornire prescrizioni ed istruzioni di lavoro che dovranno inderogabilmente essere rispettate sia nella gestione del processo di sanificazione che nella gestione della sala destinata alla sanificazione. La Ditta dovrà munirsi di un Manuale di prevenzione dei rischi igienico sanitari relativi ai servizi assegnati. I servizi previsti dal presente capitolato dovranno essere svolti esclusivamente da personale dipendente della ditta appaltatrice in numero sufficiente a garantire l'espletamento dei servizi secondo la frequenza, gli orari ed i criteri dettati dal capitolato e le direttive impartite dal Direttore del Mercato Ittico. Tutto il personale adibito ai servizi appaltati opererà sotto l'esclusiva responsabilità dell'impresa appaltatrice sia nei confronti di terzi che dell'Amministrazione appaltante. L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati tutte le condizioni normative e retributive del CCNL vigente per i lavoratori del settore. Il personale dovrà espletare il servizio in divisa da lavoro e tenere una condotta conforme alle disposizioni impartite dall'Ente, nei confronti dell'utenza. L'impresa dovrà fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo sempre aggiornato con le qualifiche del personale adibito per settore, indicando un responsabile del servizio.
- g) Il gestore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori. La mancata applicazione dei contratti di lavoro, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi, per qualsiasi ragione, potrà essere motivo di rescissione del contratto di appalto. In tal caso il Comune, dopo aver provveduto ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva di tutelare i propri interessi nelle sedi competenti.
- h) L'espletamento dei servizi previsti nel presente capitolato andrà effettuato e regolato in maniera da non recare intralcio al regolare svolgimento delle attività del Mercato. Per quanto riguarda il servizio di pulizia occorre precisare che il materiale usato ed i prodotti detergenti, sgrassanti e disinfettanti dovranno essere efficaci, idonei e conformi alle disposizioni di legge inerenti l'utilizzo specifico (come meglio specificato nel prosieguo) e dovranno essere forniti a proprie spese dalla Ditta appaltatrice.
- i) Nello svolgimento dei servizi il personale addetto dovrà aerare gli ambienti oggetto di pulizia, spegnere le luci e chiudere le finestre dei locali in assenza dei dipendenti comunali e comunque al termine del servizio, custodire con cura tutte le chiavi consegnate per consentire l'accesso ai locali e comunicare alla Direzione del Mercato qualsiasi tipo di malfunzionamento e/o rottura.

- j) Il gestore è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utilizzatori del Mercato Ittico nel corso dello svolgimento della gestione dei servizi oggetto del presente appalto.
- k) L'appaltatore sarà tenuto a propria cura e spese, a conformare l'esecuzione del servizio appaltato a tutte le disposizioni legislative inerenti il servizio appaltato in vigore e a quelle che entreranno in vigore e comunque a uniformarsi alle disposizioni della L.25/01/94 n.82 e del relativo decreto Ministero Industria n.274 del 7 luglio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, ai Reg. CE 852/853/854 del 2004 ("Pacchetto Igiene") ed alle norme di protezione e sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).In merito alla suddetta normativa il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire ai propri lavoratori, inseriti nei servizi oggetto del presente capitolato, adeguata formazione, informazione e addestramento.
- l) All'impresa è inoltre fatto obbligo di stipulare adeguata polizza assicurativa a copertura del rischio di danni a persone o cose provocati a causa o in occasione dello svolgimento dei servizi appaltati. In caso di danni arrecati a terzi il gestore del servizio dovrà darne tempestiva comunicazione al Settore comunale competente, fornendo dettagli particolareggiati.
- m) L'impresa è responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. Il Comune non sarà in alcun modo responsabile in caso di danni o furti;
- n) Tutto il personale dovrà essere munito di una tessera di riconoscimento con l'indicazione del nominativo e la ragione sociale dell'aggiudicatario ed avere a disposizione i DPI.
- o) L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di presentare entro 10 giorni dall'inizio dell'appalto, un piano che indichi oltre al nominativo del responsabile del servizio il numero complessivo del personale impiegato con indicazione dei singoli nominativi.
- p) L'aggiudicatario prima dell'inizio del servizio dovrà produrre le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati(in caso di sostituzione dovrà provvedere all'invio delle nuove schede entro 10 giorni);. Quando il loro uso è consigliato nelle schede tecniche di sicurezza dei prodotti impiegati, il personale addetto alle operazioni dovrà obbligatoriamente fare uso di mascherine e guanti. L'impresa appaltatrice è responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme e disposizioni in materia di prevenzione infortuni.

Art. 3 - DIRITTI ED ONERI DEL COMUNE

- a) Il Comune si riserva di verificare direttamente, tramite proprio personale, l'esatto adempimento del servizio affidato. Il controllo e la verifica costituiscono una facoltà e non un obbligo: la mancata effettuazione del controllo medesimo in nessun modo riduce o annulla le eventuali responsabilità della ditta affidataria. Il Comune si riserva altresì di apportare modifiche agli orari qualora ne ricorrano le necessità. Compete al Direttore del Mercato Ittico disciplinare e raccordare i vari servizi e segnalare tempestivamente, tramite raccomandata AR, eventuali inadempienze, danni o inconvenienti rilevati in relazione all'affidamento dello stesso. L'attività relativa è attribuita alla competenza del Settore Affari ed Organi Istituzionali. Il Comune è altresì espressamente sollevato da qualsiasi responsabilità derivante dallo svolgimento dei servizi assegnati.
- b) L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività e per la località dove sono svolti i servizi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore, invitato a provvedervi entro 15 giorni, non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, l'Amministrazione Comunale potrà pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

- c) Il corrispettivo sarà pagato in 30 rate mensili posticipate, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura. L'Amministrazione Comunale procederà al pagamento dovuto all'impresa aggiudicataria, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Art. 4 - DURATA DELL'APPALTO E CLAUSOLE DI RITO

- a) Il conferimento di servizi oggetto del presente capitolato ha una durata di 30 (trenta) mesi decorrente dal giorno successivo alla stipula del contratto.
- b) nel caso in cui si rilevassero irregolarità o il servizio risultasse inadeguato rispetto ai criteri generali stabiliti e nel rispetto dei quali devono essere svolti i servizi una volta affidati il Dirigente, su segnalazione del Direttore del Mercato, notifica all'impresa eventuale contestazione di addebito. Qualora l'entità delle contestazioni, al di fuori dei casi di forza maggiore o caso fortuito, fosse tale da arrecare grave pregiudizio all'espletamento del servizio, il Comune ha la facoltà di procedere, sentite le giustificazioni della ditta, alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1453 cod. civ. con semplice raccomandata addebitando all'appaltatore i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.
- c) L'Amministrazione comunale si riserva, qualora intervengano modifiche strutturali e/o di carattere organizzativo in relazione al servizio oggetto del presente appalto, la facoltà di recedere dal contratto ovvero di modificare l'entità dello stesso con contestuale riduzione proporzionale del prezzo. La predetta facoltà di recesso o modifica si esercita mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento e con preavviso di almeno un mese. Qualora nell'esecuzione dei servizi assegnati si renda necessario un aumento delle prestazioni richieste l'appaltatore ha l'obbligo di stipulare il relativo contratto integrativo in forma pubblica / amministrativa, assumendosene le spese.
- d) Per quanto non previsto nel presente capitolato valgono, ove applicabili, le norme del codice civile ed il regolamento comunale di specie tempo per tempo vigente.

Art. 5 - GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia pari al 2% del prezzo base al netto di IVA indicato nel presente capitolato.

Tale garanzia, sempre a scelta dell'offerente, potrà essere presentata in denaro ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (di cui all'art.1944 del codice civile) nonché la garanzia del pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante senza alcuna riserva e/o eccezione.

La suddetta garanzia, che dovrà essere valida almeno per 180 giorni successivi al termine di presentazione delle offerte, copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo.

Ai soggetti non aggiudicatari detta cauzione verrà restituita previa richiesta dopo l'aggiudicazione definitiva da parte del Comune ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

La restituzione, in caso di costituzione sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, verrà restituita attraverso le seguenti modalità alternative:

- q) dietro richiesta, recandosi presso il Mercato Ittico all'Ingrosso in orario d'ufficio rivolgendosi alla Direzione (è preferibile concordare un appuntamento telefonando al n. 0735/594097);
- r) inserendo nel plico una busta preaffrancata per la restituzione della cauzione, accompagnata da una dichiarazione del Rappresentante Legale dell'impresa/consorzio/raggruppamento con cui si solleva l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità in merito ad eventuali smarrimenti/disguidi postali.

L'offerta dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore di rilasciare la garanzia fideiussoria pari al 5% dell'importo netto a base d'asta nelle forme sopra

richiamate, da presentare a garanzia dell'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

La cauzione definitiva dovrà essere valida fino a tre mesi dalla intervenuta scadenza del contratto, potrà essere presentata nelle forme sopra descritte e dovrà anch'essa prevedere espressamente (a meno che non venga prestata in denaro) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la garanzia del pagamento entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Ente. Essa, previa autorizzazione del Comune, sarà restituita alla sua scadenza, a seguito della produzione da parte del gestore dei servizi appaltati di idonea documentazione attestante che lo stesso è in regola con la normativa previdenziale del personale dipendente in base alle vigenti disposizioni in materia.

Salvo il diritto al risarcimento di maggiori danni il Comune potrà ritenere sul deposito cauzionale i crediti eventualmente vantati in suo favore derivanti dal presente Capitolato e dal relativo contratto. In tal caso il gestore del servizio è obbligato al reintegro della cauzione definitiva entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del provvedimento.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento il deposito cauzionale potrà essere incamerato a titolo penale, fatti salvi i diritti delle parti.

Art. 6 - ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese relative alla stipula del contratto saranno a totale carico della ditta appaltatrice, nessuna esclusa o eccettuata. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente capitolato sono soggetti al pagamento dell'IVA e pertanto sarà richiesta la registrazione nella misura di legge.

Art. 7 - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara soggetti pubblici e privati di cui all'art. 34 del Codice dei Contratti iscritti alla C.C.I.A.A. che svolgano attività attinenti il presente appalto, come risultante dal certificato di iscrizione, che non si trovino in una delle situazioni evidenziate nell'art. 38 del "Codice dei Contratti", che applichino il CCNL, le norme sulla sicurezza e quant'altro previsto nel presente capitolato e negli altri atti di gara.

Art. 8 - SOGGETTI ESCLUSI

Sono esclusi dalla partecipazione i soggetti che non possiedono i requisiti richiesti per l'ammissione alla gara e quelli che si trovano in una delle situazioni evidenziate nell'art. 38 del Codice Unico dei Contratti.

In linea con quanto espresso dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato nei pareri AS623 del 20 ottobre 2009 e AS672 del 18 marzo 2010 sono esclusi dalla partecipazione i raggruppamenti d'impresa temporanei (RTI) costituiti tra imprese in grado singolarmente di soddisfare i requisiti richiesti.

Costituisce inoltre condizione di inammissibilità il mancato e/o irregolare versamento degli oneri previdenziali.

Art. 9 - Requisiti e documenti per la partecipazione

All'atto dell'offerta i concorrenti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti analiticamente evidenziati nel disciplinare di gara ed inviare le offerte secondo le prescrizioni evidenziate nel disciplinare medesimo.

Art. 10 - Criteri di valutazione delle offerte e modalità di aggiudicazione

Si stabilisce quale criterio di valutazione quello dell'offerta economicamente più conveniente ai sensi dell'art. 83, co. 1°, D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 286 del D.P.R. 207/2010. Sarà ritenuto

aggiudicatario il soggetto la cui offerta avrà ottenuto il punteggio più alto, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi puntualmente indicati nel disciplinare di gara.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio finale, sommando i punti ottenuti per il progetto tecnico e per il prezzo.

In caso di parità del punteggio finale si aggiudicherà il servizio all'impresa che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica.

In caso di parità assoluta (ossia in caso di parità sia sotto il profilo dell'offerta tecnica che di quella economica) si procederà al sorteggio a norma del 2° comma dell'art. 77 del Regio Decreto 23/5/1924, n. 827.

Art. 11 - Importo dell'appalto

I servizi da appaltare hanno un valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario (pari ad € 174.254,54 al netto di IVA).

Il valore complessivo a base di gara, relativo all'intera durata (trenta mesi) dell'affidamento, ammonta ad Euro 212.590,54 comprensivo di I.V.A. se ed in quanto dovuta e degli oneri di sicurezza (quantificati in € 4.000 complessivi netti non assoggettabili al ribasso).

Art. 12 - Avvalimento

Ogni concorrente, ai sensi di quanto stabilito dall'art 49 del Codice "De Lise", potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo richiesti nel presenta capitolato avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente medesimo dovrà allegare la documentazione indicata dal'art. 49, comma secondo, del Codice dei Contratti

Art.13 - Sottoscrizione del contratto

La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte del competente ufficio. Qualora la ditta non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione il comune si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovessero occorrere per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne dalle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

La mancata sottoscrizione del contratto entro 30 giorni dal ricevimento della relativa convocazione, per fatto esclusivamente imputabile all'aggiudicatario, sarà considerata come una rinuncia e pertanto l'Ente potrà procedere ad aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, con incameramento della cauzione provvisoria e fatto salvo il diritto al risarcimento del danno e delle maggiori spese eventualmente sostenute.

Tutte le spese contrattuali sono a carico del fornitore.

Art. 14 -. Penalità

Qualora per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore il servizio non venga espletato nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato L'Amministrazione applicherà le penali di seguito specificate, previa contestazione scritta dell'inadempienza trasmessa via fax. o via mail. L'impresa ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della lettera di contestazione.

Qualora il referente dell'Amministrazione accerti il precario stato di pulizia dei locali derivante da scarso livello delle pulizie ordinarie, tenuto conto della gravità della situazione, lo stesso avrà la facoltà di richiedere all'impresa un immediato intervento di ripristino delle condizioni igieniche ovvero di applicare una sanzione di € 100.

In caso di non corretta esecuzione dei servizi per negligenza o colpa grave l'Amministrazione applicherà una sanzione pari a € 400.

L'importo della penale, nel caso in cui l'impresa non produca giustificazioni scritte nel rispetto del termine di 10 giorni ovvero le stesse non siano ritenute meritevoli di accoglimento da parte dell'Ente, sarà trattenuto in fase di liquidazione della fattura, previa comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria.

Art 15 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempienze gravi o ripetute il Comune potrà risolvere immediatamente il Contratto senza che la ditta affidataria possa vantare alcuna pretesa o diritto o risarcimento, con esclusione di ogni formalità legale, ritenendosi sufficiente il preavviso di 15 giorni mediante diffida da notificarsi a mezzo lettera raccomandata A.R. al domicilio eletto dalla ditta. Ciò verificandosi il gestore del servizio è tenuto, comunque, a proseguire il servizio fino all'insediamento operativo del gestore subentrante.

Il contratto potrà essere immediatamente rescisso, senza che il gestore del servizio possa vantare alcun diritto, nei seguenti casi:

1. fallimento dell'appaltatore;
2. frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
3. recidiva, per almeno tre volte nel corso di un anno, nelle inadempienze circa la regolare esecuzione del servizio;
4. per accertata, mancata applicazione dei contratti di lavoro o degli oneri previdenziali, contributivi e/o assicurativi.
5. per mancati adempimenti relativi alla normativa sulla sicurezza e mancata applicazione delle disposizioni contenute nel DUVRI (Documento di valutazione dei rischi predisposto in relazione al presente appalto);

Trova inoltre applicazione la clausola risolutiva espressa in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane s.p.a., ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il contratto si intende, altresì, risolto "ipso facto ed iure" ad insindacabile giudizio del Comune e con semplice comunicazione scritta nei seguenti casi.

1. in caso di subappalto totale o parziale del servizio;
2. in caso di danneggiamento volontario di cose o beni del Comune;
3. in caso di abbandono di fatto e/o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
4. in caso di inadempimento contrattuale che comporti disservizi per il Comune;
5. per gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate nonostante diffide formali del Comune;
6. per l'impiego di personale non sufficiente o non idoneo a garantire il livello di efficienza dei servizi;

Qualsiasi danno provocato al Comune in dipendenza del contratto rescisso o risolto ipso iure comporterà l'obbligo del risarcimento da parte della Ditta. Le penali ed il risarcimento danni saranno recuperate trattenendo la relativa somma sulla cauzione definitiva fino a concorrenza della somma da recuperare.

Art 16 - Controversie

Qualora nel corso della gestione dovessero insorgere delle controversie tra il Comune e la società affidataria dei servizi si procederà alla sua risoluzione in ossequio alle norme del presente capitolato.

Tutte le vertenze che non potessero essere definite in via diretta tra le parti saranno sottoposte alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Ascoli Piceno.

Art.17 - Trattamento dei dati personali
(informativa ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in ordine al procedimento di gara per l'affidamento dei servizi di cui al presente capitolato, si informa che:

1. il trattamento cui saranno sottoposti i dati personali richiesti ha finalità amministrativa inerente alla gara cui il richiedente intende partecipare;
2. il trattamento, che potrà essere effettuato anche con l'ausilio di dei mezzi informatici o comunque automatizzati, potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione ed elaborazione dei dati;
3. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio se si intende partecipare alla gara;
4. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali tali dati potranno essere comunicati sono:il personale interno all'Amministrazione appaltante, i concorrenti che partecipano alle sedute pubbliche di gara ed ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n 241;
5. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. N. 196/2003, cui si rinvia;
6. soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione comunale aggiudicataria.

Art. 18 – Norme finali

L'appaltatore non dovrà trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge.

L'appalto sarà regolato dal presente capitolato, dal bando di gara (che funge anche da disciplinare) e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi natura e/o specie al contenuto del contratto, potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.